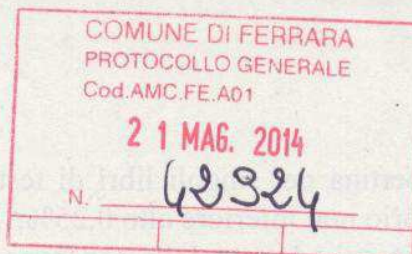




COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ISTITUZIONE dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie
Diritto allo studio e attività scolastiche

**PROTOCOLLO D'INTESA
SULLA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO
AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

ANNI SCOLASTICI 2014/2015 e 2015/2016

L'anno 2014, il giorno 21 del mese di maggio con la presente scrittura privata non autenticata tra:

Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara – Via Guido d'Arezzo 2 – C.F.00297110389, in questo atto rappresentata dal Dott. Mauro Vecchi, nato a Portomaggiore (FE) il 28/06/1959 C.F. VCCMRA59H28G916K ivi domiciliato, in qualità di Direttore dell'Istituzione

E

Associazione Ascom - Concommercio della Provincia di Ferrara con sede in Ferrara via Via Baruffaldi n.14/18 Codice Fiscale 80005120383 rappresentata dal Sig. Giulio Felloni nato a FERRARA (FE) il 15/05/1946 C.F. FLLGLI46E15D548T in qualità di Legale Rappresentante;

E

Associazione Confesercenti Ferrara con sede in Ferrara Via Darsena n.178 Codice Fiscale 80007790381 rappresentata dal Sig. Paolo Benasciutti nato a FERRARA (FE) il 22/10/1961 C.F. BNSPLA61R22D548K in qualità di Presidente pro-tempore

VISTO

- l'art. 156 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che attribuisce ai Comuni la competenza della fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari (primarie), secondo modalità stabilite dalla legge regionale;
- l'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita dei libri di testo;
- l'art. 3 della Legge Regionale n.26/2001 in materia di "Diritto allo studio" che pone in capo al Comune di residenza degli alunni l'onere per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria;

RILEVATO

- che con i provvedimenti relativi alla determinazione del prezzo dei libri adottati a partire dall'anno scolastico 2004/2005, il Ministero dell'Istruzione non ha fissato uno sconto fisso

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
C.D. AMM. E. ADI.
21 MAR 2008

sui prezzi di copertina dei singoli libri di testo, ma si è limitato a prevedere uno sconto minimo obbligatorio non inferiore allo 0,25%;

- che il sistema fin qui adottato della consegna da parte della scuola ai genitori degli alunni di una cedola libraria che permette il ritiro gratuito dei libri di testo, presso qualunque esercente del settore in possesso dei requisiti previsti per legge, essendo poi le cedole stesse titolo valido per l'esercente al fine di richiedere il pagamento dei volumi forniti per l'Amministrazione Comunale, risulta essere particolarmente efficace ed efficiente;
- che con decreto ministeriale il MIUR stabilisce annualmente i prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria e definisce la dotazione libraria;
- che gli accordi tra Associazione nazionale dei Comuni Italiani e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prevedono la possibilità, per le singole Amministrazioni, di stipulare convenzioni con i singoli librai, ovvero con le associazioni rappresentative di settore, per ottenere sconti superiori a quello indicato nei Decreti M.I.U.R. riguardante il costo dei libri di testo in argomento;
- l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie ritiene opportuno e necessario avvalersi della collaborazione dell'ASCOM FERRARA/CONFCOMMERCIO, e della CONFESERCENTI FERRARA per concordare ed ottenere il predetto sconto superiore allo 0,25%;

CONSIDERATO

- che è interesse comune garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del sistema di distribuzione dei libri di testo agli alunni della scuola primaria;
- che la circolare ministeriale n. 9 prot. n. 373 del 15 gennaio 2008, relativamente alla scuola primaria "richiama l'attenzione sulla opportunità che, al fine di evitare comportamenti impropri, le cedole librerie vengano esclusivamente consegnate ai genitori degli alunni ovvero a coloro che ne esercitano la potestà parentale";
- che il sistema sino ad oggi adottato è valutato, congiuntamente, corrispondente alla soddisfazione delle esigenze dell'utenza come anche all'organizzazione degli stessi esercenti del settore;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELL'INTESA

Oggetto del presente accordo è la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria che hanno effettuato la scelta tradizionale del libro di testo mediante l'utilizzo della cedola libraria.

ART. 2 – COMPITI DELL'ESERCENTE

L'esercente – in possesso della prevista autorizzazione per la vendita al dettaglio - si impegna a :

- consegnare i libri agli utenti che presenteranno la "copia per la libreria" della cedola libraria, sottoscritta e timbrata dal Dirigente scolastico, impegnandosi a provvedere alla fornitura anche per una sola cedola libraria;
- far apporre all'utente, sulla cedola libraria, la firma per ricevuta dei libri e verificare che la stessa sia compilata in ogni sua parte;
- ritirare la cedola e apporre sulla stessa il timbro del proprio esercizio e firma dell'esercente;
- inoltrare all'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, ai fini del pagamento, apposita fattura con allegate le cedole fatturate;

- applicare uno sconto sul prezzo di copertina di ogni volume non inferiore al ~~4~~% 2,50% comprensivo di quello già previsto pari allo 0,25%;
- appicare le ulteriori indicazioni operative fornite dall'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie.

ART. 3 – IMPEGNI DEL COMUNE

L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie si impegna ad assumere quali fornitori esclusivi dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie tutti gli esercenti che aderiscono alle condizioni indicate nel presente accordo.

In particolare, l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie si impegna a:

- ricevere, dagli esercenti, le cedole a partire dalla prima settimana del mese di ottobre;
- liquidare all'esercente, entro 30 giorni (trenta), la somma dovuta, previa verifica della regolarità delle modalità di sottoscrizione delle cedole, dei prezzi praticati e della correttezza della fattura.

ART. 4 – FINALIZZAZIONE DELLE ECONOMIE REALIZZATE

Oltre a quanto previsto dal precedente articolo 3, l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie si impegna a finalizzare le economie realizzate, a seguito dello sconto praticato dagli esercenti, ad interventi diretti a favorire l'attuazione del Diritto allo Studio.

ART. 5 – VALIDITÀ E MODALITÀ DI ADESIONE

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, fatte salve eventuali modifiche relative alla fornitura dei libri di testo per le scuole primarie che dovessero essere definite a livello nazionale. In tal caso le parti si impegnano a rivedere il Protocollo d'Intesa alla luce delle variazioni intervenute mantenendo gli obiettivi definiti nel Protocollo stesso.

Le associazioni di categoria e l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie pubblicheranno il presente accordo tra tutti gli esercenti del settore e presso tutte le scuole della Città con tutti i mezzi ritenuti più idonei.

Il presente Protocollo d'Intesa non avendo contenuto patrimoniale sarà registrato solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve alcuna come appresso

per L'ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI
E PER LE FAMIGLIE DEL COMUNE DI FERRARA:

Dott. Mauro Vecchi

IL DIRETTORE
Dr. Mauro Vecchi



per ASCOM/CONFCOMMERCIO

Dott. Giulio Felloni

per ASSOCIAZIONE CONFESERCENTI FERRARA

Dott. Paolo Benasciutti